Lentini. Dieci bare senza nome, solo un numero per distinguerle. I funerali dei migranti morti in mare

Dieci bare, senza nome. Tutte in fila, con un numero sopra per distinguerle una dalla altre. Sopra, fiori e candele preparati e deposti da volontari e dalle suore Scalabriniane chiamate a portare aiuto ai rifugiati da un appello lanciato da papa Francesco.
Erano ad Augusta per prestare assistenza durante l'ultimo, triste sbarco. Quello che ha visto arrivare in porto con i migranti anche dieci salme. Ed erano a Lentini, sabato scorso, al cimitero, per ilr ito interreligioso cattolico-musulmano per la sepoltura delle vittime.
"Abbiamo visto la paura e la tristezza nei loro volti, molti piangevano – racconta una di loro a Piacenzasera.it -un padre era disperato perchè ha perso tre figli in mare. Erano partiti in sette, sono rimasti in quattro. Nonostante le difficoltà linguistiche abbiamo cercato di consolarlo, di essergli in qualche modo vicino". Una esperienza di dolore e commozione, tali da lasciarle senza parole.